

Un'iniziativa
ILVERDE
EDITORIALE



**FLOR
MART**
FIERA DI PADOVA

Con il patrocinio di



COMUNE di PADOVA



AIAPP
TRIVENETO
EMILIA ROMAGNA

Media partner

ACER

ORO VERDE. QUANTO VALE LA NATURA IN CITTÀ

28 settembre 2019
Flormart, Padova
Fiera di Padova, Sala Acacia

Manuel Bellarosa
Giardiniere – Italia Nostra
Il giardiniere condotto: l'esperienza di Milano

Atti pubblicati da
ILVERDE
EDITORIALE 
www.ilverdeeditoriale.com

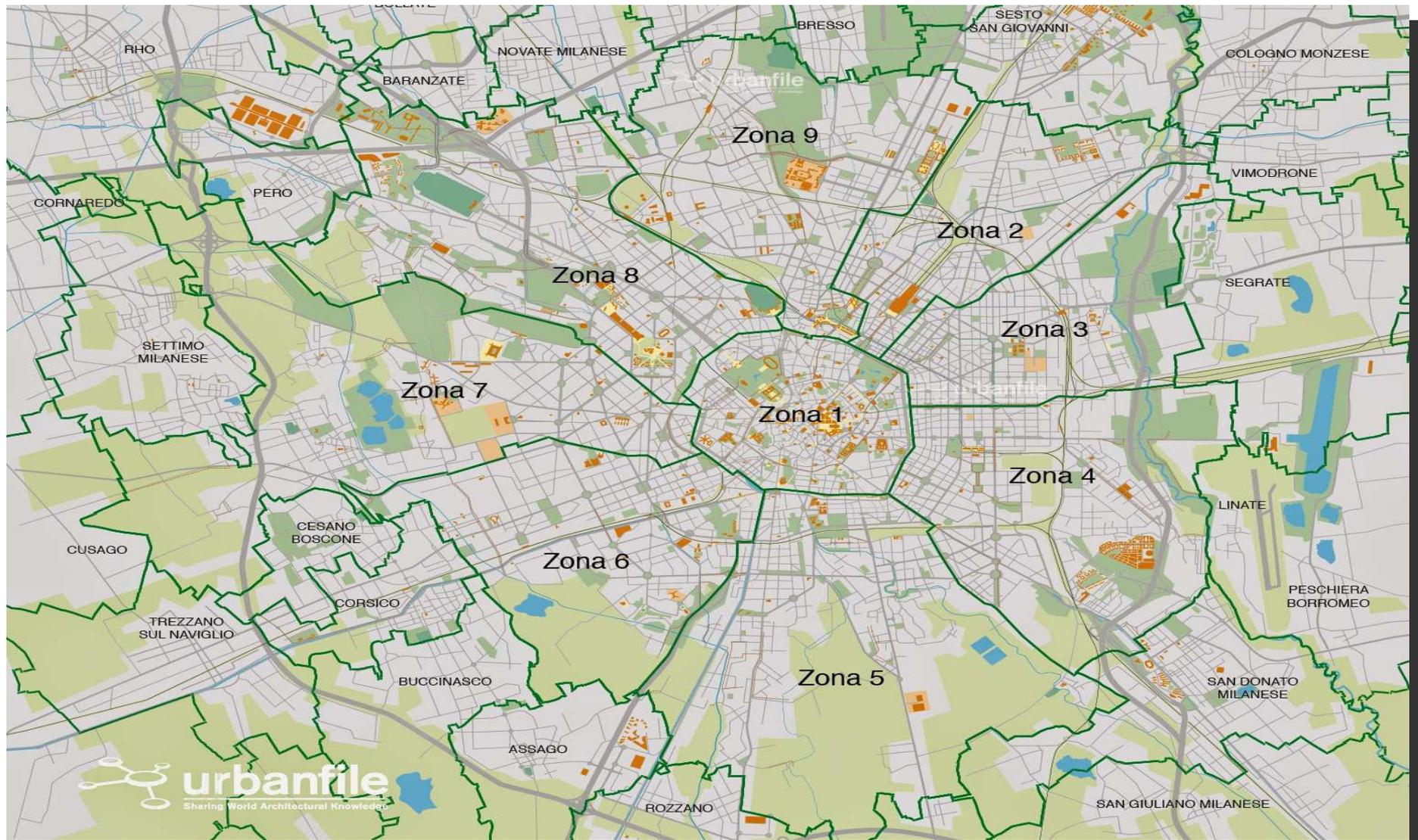
II GIARDINIERE CONDOTTO, UNA ESPERIENZA MILANESE



Che il verde faccia bene ai cittadini è risaputo dai tempi di Dickens



...che i politici vogliano il bene dei cittadini è storia nota dai tempi di Atene antica.



In fase di espansione la città, dotata di piani regolatori, è riuscita a programmare la realizzazione di parchi ed aree verdi nelle periferie nord, ovest e parzialmente ad est. Il sud è rimasto agricolo.



Dotandosi di verde intorno ed all'interno dei cortili delle case popolari.

1936 Parco Lambro famoso nella memoria collettiva per il festival del proletariato giovanile organizzato da 'Re nudo'.

1949 su progetto di Piero Bottoni iniziano i lavori per trasformare una cava riempita con le macerie dei bombardamenti, nel parco più suggestivo della città: il **Monte Stella**.

1970 il **Parco Forlanini** che riesce a preservare l'intera area dalla speculazione edilizia degli anni sessanta e settanta.

1971 su progetto dell'Ufficio tecnico del Comune di Milano la realizzazione del **Parco di Trenno**.



Nel 1974, nella cintura ovest, alcuni giovani visionari soci di **Italia Nostra** ottengono in concessione dal Comune (all'epoca il sindaco era Aniasi), 35 ha di terreno agricolo con l'utopica idea di realizzare il primo esempio italiano di forestazione urbana: **Bosco in città**, coinvolgendo volontari, scuole e associazioni.



Altra utopica area verde pensata negli anni 70 ma realizzata negli anni 80, **Parco Nord**: un parco consortile regionale di 600 ha, formato ricucendo spazi abbandonati dall'industria e residui appezzamenti agricoli, dando uniformità e coerenza ad un'area tra le più densamente e malamente urbanizzate d'Europa.



Lo spazio dell'abitare, il luogo dove ci si forma e matura, contribuisce alla formazione di un uomo. Diventar grandi in spazi piacevoli, privi di pericoli, aperti/senza cancelli, senza la presenza necessaria di un adulto, crea individui diversi da chi diventa grande in spazi chiusi, sotto il controllo costante a causa dei pericoli veri o presunti.

Forma la visione del mondo. Il bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto.

DIG FOR VICTORY



APPLY - OFFICIAL INFORMATION BUREAU,
CAMBRIDGE ARCADE, SOUTHPORT

Regarding **ALLOTMENTS** (Rent 6/- to 10/- per annum)
and Scheme for supplying SEEDS, SEED POTATOES, PLANTS, FERTILIZER and LIME.

Far politica vuol dire avere una visione, un progetto, un sogno che per essere portato a termine può necessitare anche di tempi lunghi. Un politico deve **anche** essere un buon amministratore ma, per questa funzione bastano buoni tecnici.

La politica deve aprire scenari e magari farci vedere qualche bel film.



I film relativi al verde meneghino dell'ultimo quarto di secolo sono stati film di telefoni bianchi, pessime performances attoriali e cattiva regia.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 1143 DEL 25/05/2012

SETT. SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO
P.G.333454/2012

OGGETTO: Linee d'indirizzo per il convenzionamento con associazioni senza scopo di lucro per la realizzazione di giardini condivisi su aree di proprietà comunale. Immediatamente eseguibile.

L'Anno duemiladodici, il giorno venticinque, del mese di maggio, alle ore 9.50, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 12 amministratori in carica:

PISAPIA GIULIANO	SINDACO
GUIDA MARIA GRAZIA	VICE SINDACO
BENELLI DANIELA	ASSESSORE
BISCONTI CHIARA	ASSESSORE
CASTELLANO LUCIA	ASSESSORE
D'ALFONSO FRANCO	ASSESSORE
DE CESARIS ADA LUCIA	ASSESSORE

GRANELLI MARCO	ASSESSORE
MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE
TABACCI BRUNO	ASSESSORE
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE

Assume la presidenza il Sindaco PISAPIA Giuliano
Partecipa, assistito dal personale della Segreteria Generale, il Segretario Generale MUSICO' Ileana
E' altresì presente: Direttore Generale CORRITORE Davide - Vice Segretario ZACCARIA Mariangela
IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore CASTELLANO Lucia, BENELLI Daniela, MARAN Pierfrancesco in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale richiesto, in via generale, con nota sindacale n. 1078010 del 30/06/1997;

Con votazione unanime

DELIBERA

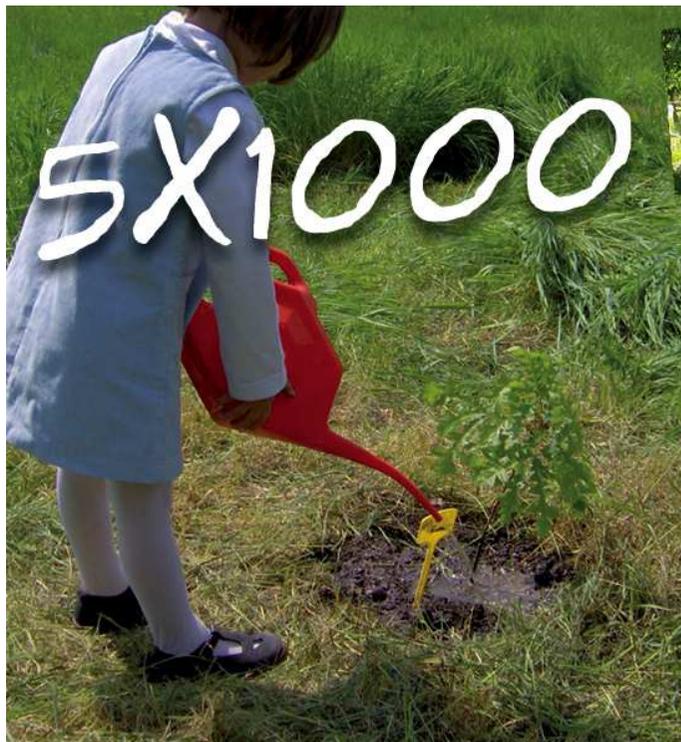
Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000

Exploit vincente che vale la nomination è stata la **Delibera di Giunta del maggio del 2012**, vero atto politico, che autorizza l'uso di spazi del demanio comunale per la realizzazione di giardini condivisi.



Viene riconosciuta la validità dei giardini partecipati e gli orti comunitari come strumento per fare socialità, per costruire processi di partecipazione attiva alla vita della comunità, per dare risposte al bisogno di bellezza soprattutto nei quartieri popolari della città degradati da anni di incuria. Chi si occupa di giardini condivisi getta dei semi di cambiamento che devono essere innaffiati e concimati da politiche di lungo corso, ben strutturate e condivise.



Destina il tuo **5X1000** a **Il giardino degli Aromi**
Il modo più semplice per sostenere i nostri progetti

- formazione e reinserimento sociale per le persone svantaggiate
- realizzazione di orti urbani comunitari di integrazione

Codice Fiscale: **03936280969**

ilgiardinodegliaromi

associazione **ilgiardinodegliaromi** onlus
20161 milano • via Ippocrate, 45 • tel 0266203319 / 3205795295
ilgiardinodegliaromi@libero.it • www.ilgiardinodegliaromi.org

Nel 2003 nasce il **Giardino degli Aromi**. La prima esperienza cittadina di Community Garden.

Antecedenti alla delibera del 2012: l'Orto comunitario del Trotter, il Giardino Lea Garofalo, GiambellGarden.

Successivi alla delibera: Isola Pepe Verde, che ha rotto il ghiaccio con i dirigenti del Comune, poi Conchetta Verde, Giardino Nascosto, Parco Segantini, Orti di via Padova, Orto comune Niguarda, Giardino di via Scaldasole.....

Nel 2010 nasce la rete delle **Libere Rape metropolitane** proponendo una mappatura online delle esperienze di coltivazione urbana ed una inchiesta sugli orti e giardini condivisi.

La rete delle Libere Rape non si presenta come un gruppo coeso e nemmeno come un collettivo. L'idea è di dar vita a una rete. La rete è **uno spazio** di incontro **plurale, aperto, flessibile** che raccoglie esperienze anche molto diverse tra loro.

Per diventare Libere Rape è sufficiente **promuovere** le esperienze e attività degli orti e dei **giardini comunitari** e riconoscere come queste pratiche siano dei **laboratori di condivisione** utili a sperimentare nuove relazioni sociali.

Ad oggi è lo strumento adottato dai giardinieri comunitari per le comunicazioni e l'organizzazione di incontri e scambi informazioni a livello metropolitano.



È già passato un anno. Abbiamo visto crescere orti e giardini comunitari. Insieme abbiamo salutato il germogliare di nuovi spazi che ci piace definire sans papier, recuperati e rivissuti. Abbiamo continuato a regalare e spargere semi che nomadi, come le nostre azioni, hanno viaggiato per la città, ricordando che è possibile ridisegnarla dal basso, a partire dalla condivisione di desideri, esperienze e creatività.

Bisogna festeggiare

un anno da rape

Domenica 11 dicembre in cascina Albana, via Bovisasca 70

Ci troviamo dalle 11 in poi per preparare un pranzo tutto a base di rape. Porta con te una ricetta, qualche ingrediente e la voglia di condividerti e ricombinarti assieme agli altri.

- Scriviallerape@autistici.org
- <https://www.autistici.org/mailman/listinfo/scriviallerape>

La delibera di giunta del 2012 viene integrata nel marzo del 2015 da una seconda delibera che sollecita i municipi a favorire i primi passi dei GC.

Del dicembre 2017 è il **Nuovo regolamento d'uso e tutela del verde pubblico e privato che all'art.7 : Orti urbani e giardini condivisi**

7.1. Gli orti urbani sono una delle espressioni del verde pubblico che l'Amministrazione Comunale realizza sul territorio per assegnare le particelle **ortive in godimento ai cittadini, che attraverso il loro lavoro costruiscono socialità e reti di comunità** e partecipano al percorso di gestione e di costruzione del sistema del verde e dei parchi pubblici, secondo i programmi di gestione e sviluppo dell'Amministrazione comunale. Nelle particelle ortive si applica quanto previsto nel presente Regolamento, salvo ulteriori e più specifiche regolamentazioni di assegnazione, gestione e sviluppo stabilite dai Municipi, sulla base delle linee di indirizzo deliberate dalla Giunta comunale. Gli spazi comuni e attrezzati sono fruibili da tutti i cittadini.

7.2. Oltre a tutelare il verde esistente, l'Amministrazione Comunale promuove la rinaturalizzazione di aree pubbliche abbandonate e/o degradate. **Una delle modalità è rappresentata dai giardini condivisi, attraverso i quali si coniuga la riqualificazione di queste aree con il coinvolgimento dei cittadini nel processo di recupero delle stesse attraverso progetti di natura sociale. I giardini condivisi hanno le caratteristiche di giardini di quartiere, pedagogici, di prossimità.** La gestione è frutto di una attività collettiva e concertata; sono luoghi aperti che incoraggiano l'interazione tra le generazioni e le culture, creando relazioni tra le diverse realtà presenti nel quartiere.

Italia Nostra ONLUS



Centro Forestazione Urbana

Italia Nostra, associazione di livello nazionale ha espresso a Milano il **Centro di Forestazione Urbana** che in 40 anni di attività ha realizzato e **gestito direttamente**, a partire dalla progettazione ed al reperimento fondi **Bosco in Città**: un parco di 110 ha di proprietà comunale con convenzioni rinnovate ogni 9 anni.

Punto focale dell'azione del **CFU** è il coinvolgimento dei cittadini nella realizzazione e nella cura del parco: i volontari partecipano alla vita di **Bosco in città** come fruitori e come operatori, coordinati dai tecnici **CFU** che nel loro insieme danno origine alla figura poliedrica e polivalente del **Giardiniere condotto**.

Il legame tra l'esperienza del CFU e l'esperienza dei Giardini Condivisi è data dalla precarietà delle concessioni:

9 anni per il Bosco in Città **3 anni** per i Giardini Condivisi



e dalla gestione diretta del verde





Le attività dei giardini condivisi sono autofinanziate, senza scopo di lucro e danno un forte lustro alla città tanto che sempre più spesso ai convegni sulle SMARTCITY li si spende come buon esempio di cittadinanza attiva.

AREA
AMBIENTE

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE · 1816



Richiedono tuttavia un grosso impegno, in minima parte per la cura del giardino, molto per la cura del gruppo, la burocrazia ed il reperimento fondi.



Grazie alla delibera del 2012 si riesce ad ottenere il terreno, per un lasso di tempo che si ritiene sufficientemente lungo per dare il via ad un giardino.

Le convenzioni però, generalmente triennali, scadono e devono essere rinnovate appena il giardino inizia ad avere una identità e magari è cambiata la maggioranza che regge il Municipio.

La convenzione tarda ad essere rinnovata, non si riesce a partecipare ai bandi per il finanziamento delle attività, il gruppo si scolla...bisogna ricominciare da capo.....



Il Giardiniere Condotta entra a far parte di un gruppo, diventa parte dei giardinieri, conosce meglio il quartiere o quell'angolo di città, fatica insieme, si intessono relazioni, simpatie o antipatie (la gente a volte è strana), ci si mette in gioco.



Si fa politica! Si supporta il desiderio di mettersi in gioco in prima persona, tentando di migliorare la qualità del proprio spazio vitale.

Alcuni interventi hanno un forte impatto mediatico per i luoghi o per i fruitori:



il giardino realizzato presso il 7° reparto del carcere di **San Vittore** dove il lavoro è stato condiviso insieme ai detenuti, sotto lo sguardo via via meno sconcertato della polizia penitenziaria mentre il giardino prendeva piede. A distanza di un anno dall'inaugurazione, il giardino funziona benissimo, frequentato e rispettato, pulito, gestito e curato, sotto la guida di un dirigente della Parchi e giardini del Comune, in veste di volontario, che settimanalmente entra e supporta il gruppo di detenuti.



L'evoluzione auspicata per la figura del Giardiniere Condotta è l'istituzione di un ufficio, da parte dell'Amministrazione cittadina che a tutto tondo si occupi delle problematiche relative ai Giardini Condivisi:

- burocrazia** (rinnovo convenzioni, allacciamenti idrici, recinzioni, rapporti con AMSA o enti terzi);
- buone pratiche**: progettazione partecipata, tecniche agronomiche corrette;
- supporto logistico** magari istituendo una squadra di tecnici dotati delle attrezzature e del savoir faire necessario a relazionarsi sorridendo ai cittadini.